

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: Fondazione Centro Ass. Anziani G. Moroni di Castellanza ONLUS
Sede: Via Cardinal Ferrari, 4 CASTELLANZA VA
Capitale sociale: 3.579.824,19
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VA
Partita IVA: 01364330124
Codice fiscale: 81009930124
Numero REA: 289505
Forma giuridica: FONDAZIONE
Settore di attività prevalente (ATECO): 871000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	308.720	314.346
II - Immobilizzazioni materiali	1.065.390	1.094.221
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.489	1.489
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.375.599</i>	<i>1.410.056</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	28.599	30.992

	31/12/2019	31/12/2018
II - Crediti	431.816	491.211
esigibili entro l'esercizio successivo	431.816	491.211
IV - Disponibilita' liquide	2.743.886	2.560.907
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.204.301</i>	<i>3.083.110</i>
D) Ratei e risconti	8.311	3.397
<i>Totale attivo</i>	<i>4.588.211</i>	<i>4.496.563</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.579.824	3.579.824
VI - Altre riserve	1	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(956.383)	(958.639)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.064	2.256
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>2.630.506</i>	<i>2.623.440</i>
B) Fondi per rischi e oneri	303.249	61.478
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	778.011	774.870
D) Debiti	860.596	1.019.021
esigibili entro l'esercizio successivo	860.596	1.019.021
E) Ratei e risconti	15.849	17.754
<i>Totale passivo</i>	<i>4.588.211</i>	<i>4.496.563</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.885.849	3.727.728
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	27.412	12.085
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>27.412</i>	<i>12.085</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>3.913.261</i>	<i>3.739.813</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	314.706	323.399
7) per servizi	608.570	620.982
8) per godimento di beni di terzi	36.878	34.917

	31/12/2019	31/12/2018
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.838.521	1.920.352
b) oneri sociali	449.338	415.950
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	245.735	238.049
c) trattamento di fine rapporto	143.349	143.412
e) altri costi	102.386	94.637
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.533.594</i>	<i>2.574.351</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	130.028	143.775
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	75.557	61.523
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	54.471	82.252
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>130.028</i>	<i>143.775</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.393	2.132
12) accantonamenti per rischi	246.000	-
14) oneri diversi di gestione	33.291	40.213
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>3.905.460</i>	<i>3.739.769</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.801	44
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	-	2.956
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>-</i>	<i>2.956</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>-</i>	<i>2.956</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	145	154
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>145</i>	<i>154</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(145)</i>	<i>2.802</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	7.656	2.846
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	592	590
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>592</i>	<i>590</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.064	2.256

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato positivo di esercizio di euro 7.063,85.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	3 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	Non ammortizzati
Impianti e macchinari	25,00%
Impianto fotovoltaico	9,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50-25,00%
Altri beni	10-20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Nel corso del 2014, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 2426 comma 1 n.3 del codice civile, dato che, l'immobilizzazione contabilizzata tra i fabbricati è risultata, di valore durevolmente inferiore a quello determinato secondo il costo di acquisto o di produzione, sulla base di perizia di valutazione immobiliare del dott. Orfeo Zambon appositamente incaricato dalla Fondazione, l'Organo Amministrativo ha ritenuto opportuno svalutare il fabbricato iscritto in bilancio al fine di adeguarlo alla relativa valutazione di mercato, pari ad euro 825.000.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da fabbricati e terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto .

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo rischi su crediti dell'ammontare totale di euro 1.566.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	568.467	3.274.170	1.489	3.844.126
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	254.120	680.894	-	935.014

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Svalutazioni	-	1.499.056	-	1.499.056
Valore di bilancio	314.347	1.094.220	1.489	1.410.056
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	69.932	25.639	-	95.571
Ammortamento dell'esercizio	75.557	54.471	-	130.028
Totale variazioni	(5.625)	(28.832)	-	(34.457)
Valore di fine esercizio				
Costo	638.399	3.299.810	1.489	3.939.698
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	329.677	735.365	-	1.065.042
Svalutazioni	-	1.499.056	-	1.499.056
Valore di bilancio	308.722	1.065.389	1.489	1.375.600

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 75.557, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 308.720.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.196	566.270	568.466
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.724	252.395	254.119
Valore di bilancio	472	313.875	314.347
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	195	69.736	69.931
Ammortamento dell'esercizio	301	75.256	75.557
<i>Totale variazioni</i>	<i>(106)</i>	<i>(5.520)</i>	<i>(5.626)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	2.391	636.006	638.397
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.025	327.652	329.677
Valore di bilancio	366	308.354	308.720

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 1.800.754; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 735.365.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.324.056	291.658	236.378	422.079	3.274.171
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	216.222	199.719	264.953	680.894
Svalutazioni	1.499.056	-	-	-	1.499.056
Valore di bilancio	825.000	75.436	36.659	157.126	1.094.221
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	5.574	5.139	14.926	25.639
Ammortamento dell'esercizio	-	15.153	10.174	29.144	54.471
<i>Totale variazioni</i>	-	<i>(9.579)</i>	<i>(5.035)</i>	<i>(14.218)</i>	<i>(28.832)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	2.324.056	297.232	241.517	437.005	3.299.810
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	231.375	209.893	294.097	735.365
Svalutazioni	1.499.056	-	-	-	1.499.056
Valore di bilancio	825.000	65.857	31.624	142.908	1.065.389

Relativamente ad ogni categoria di cespiti, il valore netto di bilancio al 31/12/2019 riferibile specificamente ai servizi non residenziali è il seguente:

- a. Attrezzature tecniche: euro 3.602,18;
- b. mobili e arredi: euro 21.886,89;
- c. impianti specifici: euro 629,10;
- d. macchine d'ufficio elettroniche: euro 249,15;
- e. impianti telefonici: euro 80,82;
- f. impianti generici: euro 353,76;
- g. automezzi: euro 2.172,50;
- h. autovetture: euro 1.237,26;
- i. impianto di condizionamento: euro 4.175,14.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	1.489	1.489	1.489
Totale	1.489	1.489	1.489

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio, riferite a depositi cauzionali, non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	30.992	(2.393)	28.599
<i>Totale</i>	30.992	(2.393)	28.599

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	391.904	30.692	422.596	422.596
Crediti tributari	9.401	(8.960)	441	441
Crediti verso altri	89.906	(81.127)	8.779	8.779
Totale	491.211	(59.395)	431.816	431.816

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	2.558.347	184.782	2.743.129
assegni	-	80	80
danaro e valori in cassa	2.560	(1.882)	678
Totale	2.560.907	182.980	2.743.887

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.397	4.914	8.311
Totale ratei e risconti attivi	3.397	4.914	8.311

Trattasi di risconti attivi inerenti abbonamenti e polizze.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.579.824	-	-	-	3.579.824
Varie altre riserve	(1)	-	3	-	2
Totale altre riserve	(1)	-	3	-	2
Utili (perdite) portati a	(958.639)	2.256	-	-	(956.383)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
nuovo					
Utile (perdita) dell'esercizio	2.256	(2.256)	-	7.064	7.064
Totale	2.623.440	-	3	7.064	2.630.507

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2
Totale	2

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	61.478	241.771	241.771	303.249
Totale	61.478	241.771	241.771	303.249

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Si precisa che l'incremento avvenuto nel corso dell'esercizio è dovuto a:

- Manutenzioni future per euro 80.000
- Futuro incremento contratto dipendenti per euro 66.000
- Rischi su crediti per euro 10.000
- Rischi oneri legali futuri per euro 90.000.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	303.249
	Totale	303.249

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	774.870	133.952	130.811	3.141	778.011
Totale	774.870	133.952	130.811	3.141	778.011

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti.

Alcuni dipendenti hanno optato per la destinazione del trattamento di fine rapporto a fondi aperti. In tal caso è stato rilevato un debito nei confronti del soggetto destinatario del versamento così come indicato dal dipendente.

Debiti

I debiti sono stati espsti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espste le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	-	6	6	6
Acconti	-	768	768	768
Debiti verso fornitori	360.748	(144.271)	216.477	216.477
Debiti tributari	52.699	(14.918)	37.781	37.781
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	146.216	(38.951)	107.265	107.265
Altri debiti	459.358	38.941	498.299	498.299
Totale	1.019.021	(158.425)	860.596	860.596

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Sindacati c/ritenute	2.297
	Debiti diversi verso terzi	313.180
	Personale c/retribuzioni	182.822

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Totale		498.299

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti verso Erario" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

I "debiti verso il personale" sono comprensivi dei ratei per retribuzioni differite.

I "debiti verso istituti previdenziali" accolgono debiti verso INPS e verso INAIL per i contributi dei dipendenti.

La voce "debiti diversi verso terzi" è così composta:

- euro 206.605 per ferie dipendenti;
- euro 3.480 per pignoramenti e cessione di stipendi.
- euro 4.472 per debiti verso fondo aperto;
- euro 66.590 per accantonamento per rinnovo CCNL;
- euro 32.034 per debiti diversi.

Non esistono debiti esigibili oltre i cinque anni, né debiti espressi in valuta

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	73	(73)	-
Risconti passivi	17.681	(1.832)	15.849
Totale ratei e risconti passivi	17.754	(1.905)	15.849

Trattasi di ratei e risconti passivi inerenti assicurazioni e un contributo in conto capitale ricevuto dal Comune di Castellanza.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Fondazione, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	145	145

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce 20 del Conto Economico.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
	<i>Imposte correnti sul reddito d'esercizio</i>					
		IRES corrente	592	590	2	-
		Totale	592	590	2	

Come già evidenziato, la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento di ONLUS conseguentemente ha provveduto a quantificare le imposte come previsto per tali enti.

Di seguito vengono riportati il prospetto di riconciliazione dei valori risultanti del bilancio con imponibile fiscale determinato ai fini IRES.

DETERMINAZIONE REDDITI AI FINI FISCALI	
<i>Redditi conseguiti da ONLUS rilevanti ai fini delle imposte</i>	
IRES	Importo
Fabbricati	2.007
Redditi diversi (per attività commerciali occasionali)	2.930
Imponibile fiscale	4.937
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	592

Ai fini IRES, trattandosi di ente derivante dalla trasformazione di una IPAB, è stata applicata l'aliquota ridotta alla metà ai sensi dell'art.6 DPR 601/73; trattandosi – altresì – di ONLUS, operando in Regione Lombardia, non è stato accantonato alcun importo ai fini IRAP.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	2	21	63	87

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

Organico	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Direzione	1	1
Responsabile sanitario	1	1
Psicologa	1	1
Responsabile Amministrativa	1	0
Amministrativi	2	3
Responsabile Area Fisio - Animatori - Educatori	1	1

Educatori Prof./Animatori Sociali	2	1
Coordinatrice infermieristica	1	1
Infermieri RSA	8	9
Infermieri ADI	1	1
Infermieri Centro Diurno Integrato	1	1
Referenti di nucleo RSA	3	3
A.S.A. / O.S.S. RSA	33	36
A.S.A. / O.S.S. RSA Aperta	8	7
A.S.A. / O.S.S. Centro Diurno I.	3	3
A.S.A. Servizio SAD	6	6
Terapisti per la riabilitazione	3	4
Psicomotricista	1	1
Servizi generali	7	8
Addetto Manutenzione	1	0
Autisti Servizio SAD	0	0
Autisti RSA Aperta / Centro Diurno Integrato	2	2
Interinale (infermieri)	0	0
Interinale (aiuto cuoco)	0	0
Totale	87	90

Il contratto nazionale di lavoro applicato al personale assunto fino al 30.11.2007 è quello del comparto Regioni ed autonomie Locali mentre il contratto nazionale di lavoro applicato al personale assunto dopo il 01.12.2007 è quello dell'UNEBA.

Modifiche rispetto all'anno 2019:

- Area Amministrativa: assunta una figura di Responsabile amministrativo. Terminato un contratto a tempo determinato di una figura amministrativa;
- Educatori Professionali: nuova assunzione dal 21/03/2019;
- Infermieri RSA: rientra nel 2019 l'infermiera dalla maternità. Terminato quindi il contratto di sostituzione dell'anno precedente;
- A.S.A. / O.S.S. RSA: termine del contratto a tempo determinato di n. 3 A.S.A. / O.S.S.;
- A.S.A. / O.S.S. RSA Aperta: assunzione di n. 1 A.S.A. / O.S.S.;
- Terapisti per la riabilitazione: termine del contratto in sostituzione di maternità.

Evidenziamo che le figure di Coordinatrice Infermieristica, Infermieri, Fisioterapisti, Amministrativi, Psicologa, Psicomotricista, Educatori Professionali e, Animatrice Sociale sono identificati con la qualifica di Impiegati.

Si precisa che le figure professionali Direttore, Responsabile Sanitario, Amministrativi, coordinatore infermieristico, Psicologa, Educatore Professionale, Animatore Sociale, Terapisti per la riabilitazione, Psicomotricista, Infermieri Professionali, servizi generali e A.S.A. / O.S.S. prestano il loro servizio, oltre che per la RSA, anche per alcuni degli altri servizi non residenziali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	5.075	5.075

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A partire dal 23 febbraio 2020, si è verificata una emergenza sanitaria di portata globale legata al virus COVID-19, che ha avuto ripercussioni finanziarie ed economiche a livello mondiale in ogni settore.

La Vostra Fondazione ha subito – nel corso della primavera 2020 – una lieve riduzione dei ricavi derivanti dalla gestione caratteristica stante la specifica attività svolta. Ricavi e liquidità, oltre agli effetti immediati già verificatisi, sono attualmente influenzati da una forte incertezza sulle dinamiche di mercato per la restante parte del corrente esercizio.

Riguardo al postulato della “continuità aziendale”, attualmente l'Organo Amministrativo non rileva dubbi sull'attuale sussistenza della continuità aziendale nella Vostra società.

L'Organo Amministrativo ha posto in essere tutte le procedure mirate al contenimento del contagio da COVID-19, applicando con attenzione le linee guida indicate dagli Enti preposti alla sicurezza degli ambienti di lavoro (tra cui il Protocollo di Sicurezza sui Luoghi di Lavoro) oltre ad ogni altra misura necessaria nella propria realtà aziendale, concordando le manovre da porre in essere con le figure - interne ed esterne all'azienda – responsabili della sicurezza e salute dei lavoratori (Medico del Lavoro, RSL, RSPP).

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in riferimento all'obbligo di trasparenza, le ONLUS, tra cui la Fondazione Centro Assistenza Anziani Giulio Moroni ONLUS, che “ .. *ricevano contributi o intrattengano rapporti economici a qualsiasi titolo per importi superiori ai 10.000 euro con Amministrazioni Pubbliche , territoriali e non, e con società partecipate da Amministrazioni Pubbliche, devono pubblicare entro il 28 febbraio di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime Pubbliche Amministrazioni nell'anno precedente* ” .

A tale fine comunichiamo che nell'anno solare 2019 **la Fondazione Centro Assistenza Anziani Giulio Moroni ONLUS** ha ricevuto:

➤ **Dal Comune di Castellanza:**

- ✓ Per integrazione rette per RSA e CDI di cittadini castellanzesi meno abbienti Euro 76.785,31 - 76.335,31;
- ✓ Contributo per TARI euro 3.162,00;
- ✓ Nell'ambito della convenzione in essere, quale corrispettivo per prestazioni di natura socio assistenziale, erogate per il servizio SAD a cittadini di Castellanza euro 12.554,02;
- ✓ Utilizzo in comodato d'uso gratuito dello stabile sito in via Cardinal Ferrari n. 4 a Castellanza, adibito ad RSA, CDI e sede per attivazione servizi ADI ed RSA APERTA;
- ✓ Utilizzo gratuito suolo pubblico, in prossimità dello stabile adibito ad RSA, adibito ad uso parcheggio per gli operatori della Fondazione per operano sui servizi territoriali.

➤ **Da Comune di Gorla Minore:**

- ✓ Per integrazione rette per RSA di cittadini di Gorla Minore meno abbienti nell'arco dell'anno 2019 euro 4.039,32.

➤ **Da ATS Insubria:**

- ✓ Nell'ambito dell'accREDITAMENTO e contrattualizzazione dei servizi RSA, RSA APERTA, Centro Diurno Integrato ed Assistenza Domiciliare Integrata, quale corrispettivo delle prestazioni erogate nell'arco dell'anno 2019

euro 1.561.010,32.

➤ **5 per mille**

- ✓ euro 4.243,35

➤ **Oblazioni, offerte, lasciati**

- ✓ euro 1.705,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Consiglieri, alla luce di quanto sopra esposto, Vi propongo di riportare a nuovo l'utile d'esercizio a parziale copertura delle perdite a nuovo

Nota integrativa, parte finale

Signori Consiglieri, il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Castellanza, 30/03/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Paolo Moroni, Presidente